



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data	Protocollo N°	Class:	Fasc.	Allegati N°
------	---------------	--------	-------	-------------

Oggetto: Conferenza di servizi semplificata e in modalità asincrona per l'autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. del progetto “Nuovo accesso da via dell’Elettronica Discarica Moranzani – 1<sup>a</sup> stralcio parco lineare – ricalibratura fosso Moranzani” - Porto Marghera (VE). Trasmissione determinazioni.

All’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia  
*autoritaportuale.venezia@legalmail.it*

e p.c. Al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto  
SEDE

All’Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
SEDE

Al R.U.P. dell’Accordo di Programma “Moranzani” c/o Regione del Veneto – Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Facendo seguito alla nota prot. n. 20679 del 13/10/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 556591, con cui codesta Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata e modalità asincrona ai sensi dell’art. 14 bis della Legge n. 241/90 per l’autorizzazione ex art. 5 comma 5 bis della Legge n. 84/94 del progetto “Nuovo accesso da via dell’Elettronica Discarica Moranzani – 1<sup>a</sup> stralcio parco lineare – ricalibratura fosso Moranzani” presentato da Veneto Acque S.p.A. e alla successiva nota prot. n. 23918 del 27/11/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 645873, di trasmissione delle integrazioni documentali, si comunica quanto segue.

In data 09/01/2026 con nota prot. n. 8412 la scrivente Direzione ha trasmesso la documentazione relativa al progetto in argomento alla Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici presso il Genio Civile di Venezia ai fini dell’acquisizione del parere consultivo finalizzato all’espressione delle determinazioni regionali nell’ambito della Conferenza dei Servizi in oggetto.

Con voto n. 1 del 30/01/2026 la Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici ha espresso parere favorevole subordinatamente all’osservanza delle seguenti prescrizioni specifiche tecniche:

*I) Considerato che il sedime del collettore consortile “Fondi a Est” è oggetto di un procedimento di bonifica ai sensi del Titolo V Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 e che la Conferenza di Servizi decisoria tenutasi in data 23/01/2026 ha espresso parere favorevole con prescrizioni all’approvazione del*

**Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Progetti speciali per Venezia**

**U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia**

**Palazzo Linetti – Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243**

**<http://www.regione.veneto.it>**

**PEC: [progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it](mailto:progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it)**



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

documento “Ar037.8 “Interventi rete idraulica Bacino Lusore – Completamento ricalibratura dei corsi d’acqua del Bacino di Malcontenta – Fondi a Est - CUP I78H24000300002. Integrazione al Piano di Caratterizzazione Ambientale”, presentato dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, le indagini di caratterizzazione previste in corrispondenza del sedime interessato dall’intervento di nuovo accesso all’impianto di smaltimento definitivo – discarica “Vallone Moranzani” dovranno essere eseguite da Veneto Acque S.p.A. preliminarmente all’esecuzione dell’opera secondo le modalità approvate dalla Conferenza di Servizi sopracitata, d’intesa con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive. Considerato altresì che l’opera di attraversamento del Canale Fondi a Est prevista nel progetto in argomento rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 242-ter del D. Lgs. 152/2006, in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta idonea documentazione atta a dimostrare che “detti interventi e opere siano realizzati secondo modalità e tecniche che non pregiudichino né interferiscano con l’esecuzione e il completamento della bonifica, né determinino rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell’area nel rispetto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81”, ai fini della valutazione delle interferenze ai sensi del richiamato articolo, in accordo con le disposizioni della Deliberazione della Giunta Regionale n. 849 del 29 luglio 2025.

- 2) Le acque meteoriche di dilavamento del piazzale e della viabilità dovranno essere collettate nella rete che recapita alla vasca di raccolta ed invio a trattamento presso l’impianto di depurazione PIF coerentemente alla prescrizione della Commissione regionale V.I.A. nel parere n. 329 espresso nella seduta del 14/12/2011 relativamente al progetto della discarica Moranzani e allegato alla D.G.R. n. 115 del 31/01/2012: “tutte le acque potenzialmente contaminate siano controllate e collettate per l’invio agli impianti di depurazione del P.I.F. (Progetto Integrato Fusina)” e alle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque adottato con D.C.R. n. 107/2009 e ss.mm.ii.
- 3) In riferimento alle opere previste sul sedime dell’ex discarica “Moranzani A”, si richiamano le prescrizioni contenute nella Determinazione n. 345 del 01/02/2017 relativa alla certificazione del completamento e della conformità al progetto di bonifica/messa in sicurezza del sito “Moranzani A” ai sensi dell’art. 248 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Città Metropolitana di Venezia.
- 4) Per quanto attiene ai box prefabbricati, le modalità di installazione dovranno garantire l’integrità del capping di copertura dell’ex discarica “Moranzani A”.
- 5) Per quanto attiene alla posa dei sottoservizi, in fase di progettazione esecutiva dovranno essere sviluppate soluzioni atte a garantire l’integrità del capping di copertura dell’ex discarica “Moranzani A”.
- 6) Considerato che il tracciato della nuova viabilità di accesso interessa una parte dell’area “Moranzani A” caratterizzata dalla presenza di terreni a ridotta consistenza (fanghi molli), il progetto esecutivo dovrà essere integrato con una puntuale verifica del carico ammissibile al fine di garantire l’integrità del capping di copertura e la funzionalità dell’intervento.
- 7) Ai fini della definizione del quadro ambientale di riferimento, in fase di progettazione esecutiva, dovranno essere utilizzati i dati ambientali disponibili più recenti derivanti dai monitoraggi periodici in corso presso l’area interessata dall’intervento in argomento.
- 8) Il quadro economico dell’intervento e relativo computo metrico estimativo del progetto esecutivo dovranno essere adeguati al prezzario regionale delle opere pubbliche vigente.
- 9) La gestione delle terre e rocce da scavo è soggetta al rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 120 del 13/06/2017.
- 10) Il riutilizzo delle terre provenienti dal progetto “Interventi rete idraulica bacino Lusore – 2° lotto –

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Progetti speciali per Venezia

U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia

Palazzo Linetti – Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243  
<http://www.regione.veneto.it>

PEC: [progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it](mailto:progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it)



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

*rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del bacino Cesenego-Vecchio Comuna” nell’ambito dell’intervento in argomento dovrà essere conforme alle disposizioni previste dal D.P.R. n. 120 del 13/06/2017.*

*11) Per quanto attiene alle opere previste dal presente progetto relative alla ricalibratura del Fosso di via Moranzani, dovranno essere recepite, in fase di redazione del progetto esecutivo, le eventuali valutazioni/prescrizioni del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive nell’ambito del progetto “Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore - Lotto 5, Fosso di via Moranzani, seconda fase”.*

Considerato, inoltre, che l’area interessata dal progetto in argomento è soggetta alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte Terza del D.Lgs. 42/2004 recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, questa Direzione, in data 22/01/2026 con nota prot. n. 33720, ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Venezia la documentazione presentata da Veneto Acque S.p.A. e la Relazione Tecnica Illustrativa con motivata proposta di provvedimento, a firma congiunta del Direttore vicario della Direzione Progetti Speciali per Venezia e del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, al fine dell’acquisizione del previsto parere ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

In data 30/01/2026 con nota prot. n. 2792 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Venezia ha trasmesso il parere favorevole subordinandolo alla seguente prescrizione:

*“le piantumazioni proposte dovranno essere di piante a pronto effetto a medio alto fusto di cui dovrà essere previsto un piano di manutenzione con eventuale sostituzione degli elementi che dovessero deperire”.*

Con Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 9 del 04/02/2026 è stata rilasciata l’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146, comma 11 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Premesso quanto sopra, si trasmettono il parere favorevole con prescrizioni reso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici presso il Genio Civile di Venezia con voto n. 1 nell’adunanza del 30/01/2026, il parere favorevole reso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Venezia con nota prot. 2792 del 30/01/2026 e il Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 9 del 04/02/2026 di rilascio dell’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146, comma 11 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Distinti saluti.

Per il Direttore  
Dott. Luca Marchesi

Il Direttore vicario  
arch. Matteo Lizier  
(firmato digitalmente)

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Progetti speciali per Venezia

U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia

Palazzo Linetti – Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243

<http://www.regione.veneto.it>

PEC: [progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it](mailto:progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it)